

**Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**  
**Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)**

**Determinazione direttoriale n. 215 del 05/03/2019**

**OGGETTO: determina a contrarre mediante affidamento diretto della fornitura di materie prime per mangimi - azienda Beccastecca - Modena ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo codice degli appalti", SMART CIG ZE6276BDB3**

Il sottoscritto Dr. Luca Buttazzoni, nella sua qualità di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), nominato con Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2017 a decorrere dal 15/06/17;

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTI** i Decreti Interministeriali del 01/10/2004, con i quali il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017, con il quale sono stati istituiti i Centri di ricerca del CREA;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017, con il quale è stato approvato il "Disciplinare Prima Organizzazione" (di seguito Disciplinare) nella more della adozione dei Regolamenti interni dell'Ente;

**VISTE** le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti diramate dall'ANAC;

**PREMESSO CHE** il Dott. Faeti Valerio referente aziendale aziende agrarie Sedi Modena di cui alla determina 253 del 10/7/2017, ha richiesto la fornitura di farina di erba medica, fosfato bicalcico, carbonato di calcio e soia in farina per l'alimentazione dei suini allevati presso l'azienda Beccastecca di Modena per un importo massimo stimato di euro 1.314,00 + IVA;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (c.d. nuovo Codice degli Appalti), così come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56 in vigore dal 20.5.2017;

**CONSIDERATO** che l'art. 36 comma 2 lettera a) e l'art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**CONSIDERATO** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**CONSIDERATO** che per i prodotti richiesti non risulta attiva una Convenzione stipulata da CONSIP SpA;

**CONSIDERATO** che non è possibile attivare una procedura di gara sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. (Me.Pa.) perché non è attivo un metaprodotto utile all'interno delle iniziative attive per cui, per dar seguito alla fornitura è possibile il ricorso al libero mercato;

**DATO ATTO** che per la fornitura di materie prime per mangimi è stata esperita un'indagine di mercato fra 6 possibili fornitori all'inizio dell'anno 2019 con i relativi verbali di aggiudicazione n° 3 e 5 dei quali è risultato che la ditta Molino Vicini s.n.c. di Marano sul Panaro (MO) è l'unica interpellata ad essere disponibile a fornire tali materie prime;

**CONSIDERATO** che l'offerta della ditta Molino Vicini s.n.c. è da ritenersi congrua per la consolidata conoscenza del mercato dovuta alla frequenza di acquisti di materiale simile.

**VISTA** la copertura finanziaria anno 2019 sul capitolo 1.03.01.02.011. dell'OB/FU 4.34.99.01.00;

**DATO ATTO** che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del nuovo Codice dei contratti, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

#### **ASSUME LA DETERMINAZIONE**

per i motivi espressi nelle premesse:

- di approvare il preventivo di spesa allegato;
- di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla ditta **Molino Vicini s.n.c.**, per un corrispettivo di € 1.252,00 + IVA 10% e 62,00 + IVA 22% per un totale di € 1.452,84;
- di dare atto che la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 1.03.01.02.011. del CRAM 1.02.07.04 dell'OB/FU 4.34.99.01.00;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 è la Dr.ssa Rosa Marchetti;
- di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, è il richiedente indicato in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE  
Dr. Luca BUTTAZZONI